

**COMUNE DI NEMBRO**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**  
**DISCIPLINARE DI GARA**

**COPROGETTAZIONE E GESTIONE EDUCATIVA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA DEI COMUNI DI  
ALZANO LOMBARDO, NEMBRO E FIORANO AL SERIO anni educativi 2017/18 – 2018/19**  
**ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI-  
-PROCEDURA APERTA-  
CIG. 7078898B6B  
N.GARA 6743813**

**PREMESSA**

La legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. In particolare:

- l'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;
- l'art. 1 comma 5, afferma che tali soggetti partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
- l'art. 5, al comma 2, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità. Il comma successivo demanda alla regione, previo un atto di indirizzo e coordinamento del Governo, l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona.

Il D.P.C.M. del 30 marzo 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328" prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nella fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi.

La disciplina dettata dal codice dei contratti pubblici considera i servizi sociali nell'ambito dei "particolari regimi di appalto" e non più come settore esclusi dall'applicazione delle norme, con il vincolo dell'osservanza dei principi di trasparenza e di parità di trattamento degli operatori economici. La soglia comunitaria per gli appalti dei servizi sociali è pari ad € 750.000, così come stabilito dall'art. 35, comma 1, lettera d), D.Lgs n.50/2016

**Si applicano le disposizioni della Direttiva Comunicazione Interpretativa della Commissione UE del 26/06-1/08/2006, relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive "appalti pubblici".**

La Legge Regionale della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" all'art. 20 promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in particolare appartenenti al Terzo Settore, al fine di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali.

La Dgr 25 febbraio 2011 – n. IX/1353 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità" detta linee di indirizzo al fine di rendere uniformi sul territorio regionale forme di collaborazione tra aziende sanitarie e enti locali con i soggetti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona, anche al fine di concretizzare forme di sperimentazione di sussidiarietà circolare, caratterizzate dalla partecipazione attiva dei diversi ruoli della Pubblica amministrazione, dei soggetti non profit e dei soggetti profit. A riguardo assume particolare significato la coprogettazione, che ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate e condivise dall'ente pubblico, da realizzare in termini di partnership tra quest'ultimo e i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica. La caratteristica di questa forma di gara è di bandire un'istruttoria pubblica allo scopo di identificare il/i soggetto/i del Terzo Settore che si possa qualificare come partner dell'ente pubblico. Il soggetto del Terzo Settore che si trovi ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali.

Il Decreto Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011 "Indicazioni in ordine alla procedura di coprogettazione fra comune e soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali" detta indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure di coprogettazione.

La Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.32 del 20.1.2016 stabilisce le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali".

#### CONSIDERATO CHE:

1. i Comuni di Alzano Lombardo, Nembro e Fiorano al Serio considerano la coprogettazione una modalità di costruzione, affidamento e gestione di iniziative e interventi sociali, che permette di includere nella rete integrata dei servizi sociali e quindi nella funzione sociale l'impegno del privato e/o del privato sociale;
2. conformemente alla normativa sopra richiamata i Comuni di Alzano Lombardo, Nembro e Fiorano al Serio intendono riconoscere il particolare ruolo esercitabile nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali dai soggetti del Terzo Settore, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini. L'attuazione del principio di sussidiarietà nella sua dimensione orizzontale, che implica il riconoscimento dell'esercizio delle funzioni sociali di interesse generale anche da parte delle formazioni sociali, comporta il loro coinvolgimento nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi.
3. la scelta di attivare una procedura di selezione per servizi socio-educativi per la prima infanzia rivolta in via preferenziale a soggetti del Terzo Settore è altresì giustificata:
  - a) dalla convinzione delle Amministrazioni Comunali di Alzano Lombardo, Nembro e Fiorano al Serio rispetto alla possibilità di allargare la governance delle politiche sociali coinvolgendo altri soggetti, portatori di interesse sociale, rafforzando il senso di appartenenza rispetto alla progettualità e la programmazione in specifico relativo alle politiche per i servizi per l'infanzia;
  - b) dalla necessità di pervenire ad una relazione rinnovata ed efficace tra il pubblico ed il Terzo Settore, indipendentemente dallo strumento contrattuale che si intende adottare;
  - c) dall'interesse di trovare una modalità con cui, attraverso qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socio-educativi prevalentemente come imprese non profit, si possa attuare un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni di welfare di tipo comunitario;
  - d) dalla necessità di recepire il ruolo degli organismi del Terzo Settore nel particolare ambito di

mercato, anche mediante iniziative che valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi. In tale ottica la coprogettazione si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali come una reale agenzia educativa territoriale.

Verificate:

- le positive esperienze di collaborazione tra i comuni interessati;
- la comune e costante partecipazione al progetto "Servizi per l'infanzia e le famiglie in Val Seriana", che ha condotto a condividere lo stesso regolamento e le stesse tariffe per il servizio asilo nido;
- il sistema a rete dei servizi per la prima infanzia che vede, nel nostro Ambito Territoriale, la gestione associata di alcune azioni di sistema, ritenute fondamentali per promuovere e diffondere una specifica cultura a favore della prima infanzia, tra cui:
  - o un percorso formativo univoco, rivolto a tutti gli operatori dei servizi pubblici e privati dell'Ambito;
  - o il coordinamento territoriale di tutte le unità d'offerta sociale;
  - o la programmazione e realizzazione di progetti sovra zonali rivolti alle famiglie;
  - o il rinnovo della convenzione dei nidi in rete.

Valutato il fatto che da una progettualità comune possono derivare benefici sia in termini di qualità dei servizi che di economie di scala e che per raggiungere tali e altri benefici ci si potrà avvalere delle competenze e dei servizi del soggetto aggiudicatario.

Valutato altresì che nell'ambito delle proprie funzioni in materia di politiche per i minori e politiche sociali, si intendono rafforzare i servizi rivolti alla prima infanzia mediante la progettazione di proposte innovative e sperimentali definibili attraverso la coprogettazione coinvolgente soggetti del Terzo Settore.

A tal fine

### **L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NEMBRO**

Vista le deleghe dell'Amministrazione Comunale di Fiorano al Serio (deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 09/05/2017) e dell'Amministrazione Comunale di Alzano Lombardo (deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 15/05/2017) al Comune di Nembro, nell'ambito delle sue funzioni delineate dall'art. 6 della legge 328/2000,

vista la deliberazione della Giunta Comunale di Nembro n.120 del 10/05/2017 con la quale si approva la bozza di disciplinare di gara per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e gestione educativa dei servizi per la prima infanzia dei Comuni di Alzano Lombardo, Nembro e Fiorano al Serio per gli anni 2017/18, 2018/19 e si autorizza il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona ad indire apposita procedura aperta finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore;

vista la propria determinazione n. 546 del 19/05/2017 con la quale si approva il disciplinare di gara per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e gestione educativa dei servizi per la prima infanzia dei Comuni di Alzano Lombardo, Nembro e Fiorano al Serio per gli anni 2017/18, 2018/19;

nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuitegli dall'art. 6 della legge 328/2000, dell'art.13 della legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 e della Delibera di Giunta Regionale n. 1353 del 25 febbraio 2011,

### **INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

rivolta agli operatori economici caratterizzati da requisiti di professionalità necessari alla gestione di servizi socio-educativi e ricreativi complessi, individuabili in base all'art. 5 della legge 328/2000, all'art. 2 del D.P.C.M.

30/3/2001, all'art. 20 della Legge Regionale della Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 e al Decreto Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011 per la coprogettazione, secondo logiche di innovazione e sperimentazione, dei servizi per la prima infanzia dei Comuni di Alzano Lombardo, Nembro e Fiorano al Serio.

Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e del Decreto Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011 ("La coprogettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere") le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici si applicano unicamente se espressamente richiamate nel disciplinare di gara, fermo restando il vincolo dell'osservanza dei principi di trasparenza e di parità di trattamento degli operatori economici.

#### **Art. 1 – OGGETTO**

Nell'ambito delle funzioni in materia di politiche per i minori e politiche sociali si intendono rafforzare i servizi per la prima infanzia mediante la coprogettazione di proposte innovative e sperimentali coinvolgenti soggetti del Terzo Settore.

La coprogettazione riguarda la gestione educativa dei servizi per la prima infanzia sottoelencati:

1. Asilo Nido "IL GIROTONDO", Servizio Integrativo "La Nave dei Bambini" e Sezione Primavera, aventi sede a Nembro in via S. Jesus, in struttura di proprietà comunale;
2. Asilo Nido "MADRE TERESA DI CALCUTTA" e Servizio Integrativo, avente sede ad Alzano Lombardo Via Abruzzi, 20, in struttura di proprietà comunale;
3. Asilo Nido "PRIMI PASSI", Sezione Primavera e Servizio Integrativo, aventi sede a Fiorano al Serio in via Sora, 19 in struttura di proprietà comunale.

Nel corso della coprogettazione ogni Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di poter attuare con l'operatore economico aggiudicatario servizi complementari e integrativi per esigenze sopraggiunte, attinenti l'oggetto dell'appalto, anche se non specificati nel bando.

È espressamente vietata qualsiasi forma di subappalto, anche parziale, dei servizi oggetto della presente istruttoria.

#### **Art. 2 – DURATA**

La gestione educativa dei servizi verrà definita al termine della fase di coprogettazione attraverso la stipula di un contratto con i singoli comuni aderenti che avrà durata di due anni educativi con decorrenza dall'inizio dell'anno educativo 2017-2018 e sino al termine dell'anno educativo 2018/2019.

Il contratto potrà essere espressamente rinnovato dall'amministrazione comunale alle medesime condizioni, per un ulteriore biennio salvo disdetta da parte dell'operatore economico aggiudicatario, da comunicarsi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro 120 giorni dalla scadenza del contratto.

Pertanto l'importo presunto dell'affidamento compreso l'eventuale rinnovo risulta essere di Euro 2.614.284,00 IVA esclusa.

Ogni Comune si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto in scadenza. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dei singoli comuni.

#### **Art. 3 – PROFILI ECONOMICI RIFERIBILI ALLE INIZIATIVE DI COPROGETTAZIONE**

All'operatore aggiudicatario è riconosciuto un budget complessivo presunto nei 12 mesi di Euro 653.571,00, oltre iva se dovuta (di cui € 302.000,00 annui riferiti al Comune di Nembro ed €. 228.571,00 annui al Comune di Alzano Lombardo ed € 123.000,00 annui al Comune di Fiorano al Serio), stimato sulla base dei servizi e degli interventi da attivare, del numero degli utenti, del numero e della qualifica degli operatori, del monte ore di intervento ipotizzate e delle modalità di compartecipazione da parte dei Comuni alla realizzazione dei diversi servizi.

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per gli operatori necessari, e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività di coprogettazione e di adeguamento.

#### **Art. 4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

Sono ammessi alla coprogettazione tutti gli operatori del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nelle Aree dei servizi descritti all'art 1. Si intendono operatori del Terzo Settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla selezione anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

#### **Art. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici che partecipano alla procedura di selezione oggetto del presente disciplinare devono risultare iscritti negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale; nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente avviso pubblico di coprogettazione.

Le Associazioni di Volontariato devono esser iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'atto costitutivo, lo Statuto o documento equipollente dovrà/dovranno contenere espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi, analoghi a quelli di cui all'oggetto.

#### **Requisiti di ordine generale:**

Gli operatori economici dovranno dichiarare di possedere i requisiti richiesti e di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

#### **Requisiti di ordine speciale:**

Gli operatori economici dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui all'articolo 83 comma 1 del DLgs.50/2016, ovvero dichiarare per ogni requisito di seguito specificato:

##### **a) requisiti di idoneità professionale:**

- iscrizione alla camera di commercio per attività coincidenti con quelle oggetto del presente disciplinare, nonché iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente.

In caso di R.T.I. o Consorzi di cui alla lett. e) dell'art. 45 co. 2 del D.lgs. n. 50/2016, il predetto requisito deve essere posseduto da ciascuna società in R.T.I. o Consorzio.

In caso di Consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45 co. 2 del D.lgs. n. 50/2016 il predetto requisito deve essere posseduto dal Consorzio e dai Consorziati designati esecutori della prestazione.

##### **b) capacità economica e finanziaria:**

- avere un fatturato minimo medio annuo, nel triennio antecedente la pubblicazione del presente disciplinare, nel settore di attività oggetto dell'appalto pari almeno al 50% del valore stimato del presente appalto;
- possedere idonea capacità finanziaria ed economica da dimostrarsi attraverso la dichiarazione di almeno due istituti bancari.

In caso di R.T.I. e Consorzi di cui alla lett. d) ed e) dell'art. 45 co. 2 del D.lgs. n. 50/2016, il requisito di carattere economico-finanziario dovrà essere posseduto, **a pena di esclusione**, in misura non inferiore al 40% dalla mandataria ed in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle altre imprese facenti parte del raggruppamento o

consorzio, fermo restando l'obbligo per il soggetto riunito di possedere il predetto requisito in misura non inferiore al 100%.

Sempre in caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.lgs. n. 50/2016, la mandataria, dovrà eseguire le attività in misura prevalente.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016, il suddetto requisito dovrà essere posseduto, **a pena di esclusione**, dal Consorzio medesimo o dalle consorziate esecutrici della prestazione, secondo quanto previsto dall'art. 47 del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs.vo n. 50/2016 (**Avvalimento**) gli operatori possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione di un altro soggetto; in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dalla norma sopra richiamata.

c) capacità tecniche e professionali:

- aver svolto nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente disciplinare, almeno 3 anni nella gestione di servizi socio educativi per la prima infanzia analoghi (fascia 0-3 anni) a quelli oggetto del presente appalto.

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs.vo n. 50/2016 (**Avvalimento**) gli operatori possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione di un altro soggetto; in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dalla norma sopra richiamata.

#### **Precisazioni in ordine ai requisiti partecipativi:**

Il mancato possesso dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

Non è ammessa la partecipazione alla gara contemporaneamente come Ditta singola e come membro di raggruppamento di imprese o di un consorzio, ovvero come membro di più raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione della Ditta medesima e del raggruppamento o del consorzio al quale la Ditta partecipa.

Pertanto l'operatore economico è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o associata) e nel caso di R.T.I. o consorzio, sempre con la medesima composizione.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. Ai fini della verifica dell'assenza di tale ipotesi in sede di offerta sarà richiesto ad ogni partecipante l'elenco delle imprese rispetto alle quali si trova in situazione di controllo oppure dichiarazione negativa, conseguendo l'esclusione sia delle imprese controllanti sia di quelle controllate, in caso di rilevata partecipazione congiunta.

Si richiama quanto previsto all' art.76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute.

L'amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria dichiarati dall'aggiudicatario e, a campione, potrà farlo per gli altri soggetti partecipanti.

## **Art. 6 – LINEE GUIDA PER LA COPROGETTAZIONE**

### **Premessa**

#### Obiettivi generali del servizio.

Il decreto legislativo attuativo, previsto dalla Legge 107/2015 "Buona Scuola" art. 1, comma 181, lettera e) colloca i servizi per l'infanzia nella sfera educativa superando così la dimensione di servizi sociali a domanda individuale. Viene così istituito un Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a 6 anni per garantire "ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali".

L'operatore aggiudicatario dovrà far riferimento alla nuova normativa e favorire il Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e i bambini in età compresa dalla nascita fino a 6 anni per promuovere la continuità del percorso educativo e didattico e concorrere a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali, rispettando e accogliendo le diversità ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Deve prevedere, altresì, il rafforzamento del coinvolgimento e della partecipazione delle famiglie.

### Prestazioni socio assistenziali ed educative.

I contenuti del presente avviso pubblico di coprogettazione sono in linea:

- con il progetto iniziale "Servizi per l'infanzia e le famiglie in Val Seriana" già approvato dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto Valle Seriana nel 2002;
- con i contenuti descritti nelle azioni programmate del Piano di Zona 2015/2017, regolarmente approvato ed adottato dall'Assemblea dei Sindaci nel 2015.

I Comuni di Alzano Lombardo, Nembro e Fiorano al Serio intendono avvalersi della collaborazione dell'operatore aggiudicatario per la progettazione e la gestione delle attività dei servizi che sono mirate a creare condizioni favorevoli per una crescita armoniosa dei bambini come individui e come gruppo sociale. Gli operatori, presenti all'interno del servizio, concorrono alla realizzazione del progetto educativo di ogni servizio. Ad essi competono altresì le operazioni di igiene del bambino e la somministrazione del pasto ed ogni altra prestazione finalizzata al benessere dello stesso. L'operatore aggiudicatario, definiti con il Comune gli aspetti della progettazione e dell'organizzazione del servizio, ne sviluppa gli aspetti educativi, mirando al potenziamento delle attività didattiche e promozionali per connotare il servizio non solo come luogo per gli utenti abituali ma anche come contesto ludico e socio-educativo aperto alla generalità della popolazione: bambini, genitori e adulti di riferimento.

### La famiglia, reale cliente dei servizi per l'infanzia

Nella consapevolezza che attualmente i principali fruitori dei servizi per l'infanzia sono i bambini, si vuole sottolineare che tutti i servizi e le attività oggetto del presente avviso pubblico devono fare parte di una rete di sostegno e supporto alla famiglia, in quanto reale destinataria dell'offerta.

I servizi per l'infanzia rivestono una particolare importanza in termini di offerta educativa e sociale per la strutturazione delle famiglie e le criticità che spesso incontrano anche nella gestione educativa dei figli. Più unità d'offerta diversificate sono presenti sul territorio più si è in grado di rispondere in modo adeguato alle esigenze spesso personalizzate e frammentate delle famiglie. L'utilizzo di servizi per l'infanzia agevola la famiglia nella conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro e la sorregge nel delicato compito della funzione genitoriale.

### Servizi e attività

#### A) ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA

L'operatore aggiudicatario eseguirà le prestazioni del presente disciplinare di gara in locali messi a disposizione dai singoli Comuni con l'ausilio degli arredi già in dotazione ed in collaborazione con il personale educativo comunale operante nei servizi stessi.

La capacità ricettiva per l'asilo nido di Alzano Lombardo è di 45 posti.

La capacità ricettiva per l'asilo nido di Nembro è di 60 posti; per la sezione primavera è di 20 posti.

La capacità ricettiva per l'asilo nido di Fiorano al Serio è di 37 posti; per la sezione primavera è di 10 posti.

La capacità ricettiva è quella autorizzata per ogni singola struttura. E' inoltre facoltà di ogni Amministrazione Comunale avvalersi dell'aumento del 20% della capacità ricettiva del nido prevista dal Piano Socio Assistenziale 1988/90 e confermata dalla circolare regionale 18 ottobre 2005, n. 45.

L'asilo nido e sezione primavera sono aperti per 47 settimane all'anno con orario non inferiore alle 9 ore continuative e con possibilità di prolungamento dello stesso, secondo il calendario predisposto dai singoli Comuni, a cui il soggetto aggiudicatario si dovrà attenere nell'erogazione del servizio.

Per la presentazione delle linee di coprogettazione si dovrà prendere come riferimento il progetto educativo dell'asilo nido e sezione primavera, da richiedere ai singoli Comuni, e valutarne le caratteristiche specifiche sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, con particolare riguardo all'integrazione con il personale comunale educativo operante nei servizi stessi.

Nell'erogazione del servizio l'operatore aggiudicatario dovrà attenersi alle modalità previste dal Regolamento per il funzionamento e dal Regolamento per l'accreditamento dei nidi comunali così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Valle Seriana e dai Consigli Comunali.

L'operatore aggiudicatario dovrà provvedere all'espletamento del servizio affidatogli con la massima diligenza e regolarità. Inoltre si impegnerà al rispetto delle disposizioni di leggi vigenti in materia di asilo nido, della normativa regionale e nazionale in materia, con particolare riferimento agli standard gestionali e strutturali

prescritti dalla normativa regionale e di altre eventuali disposizioni regionali o che potranno essere emanate al riguardo anche dall'Ambito Territoriale Valle Seriana.

Il numero dei posti degli inserimenti full-time e part-time sarà stabilito dal Comune tenendo in considerazione le esigenze dell'utenza e di possibili modifiche gestionali e/o strutturali.

#### B) SERVIZI INTEGRATIVI PER L'INFANZIA

Qualora richiesto, l'operatore aggiudicatario eseguirà le prestazioni dedotte dal presente avviso pubblico in locali messi a disposizione dai singoli Comuni con l'ausilio degli arredi di cui sono dotati.

La capacità ricettiva autorizzata dei servizi integrativi di Nembro è di 30 posti.

La capacità ricettiva dei servizi integrativi di Alzano Lombardo è di 15 posti.

La capacità ricettiva dei servizi integrativi di Fiorano al Serio è di 12 posti.

I servizi integrativi per l'infanzia sono organizzati e regolati da ogni singolo comune.

Annualmente ogni Comune determina il calendario e l'orario di apertura a cui l'operatore aggiudicatario si dovrà attenere nell'erogazione dei servizi.

La possibilità di poter disporre dei servizi collegati al nido, ma indipendenti da esso nella loro organizzazione e nella loro modalità di fruizione, può essere una risposta alle esigenze delle famiglie, oltre che una possibilità di contribuire a consolidare una sensibilità e attenzione verso il bambino.

I servizi integrativi sono rivolti alle famiglie con bambini 12/36 mesi e prevedono, in momenti diversi e a seconda della tipologia, la presenza sia del bambino con l'adulto che lo accompagna, sia la presenza del solo bambino.

I servizi prevedono l'organizzazione di momenti di informazione e formazione dei genitori su temi specifici della gestione educativa del bambino.

Per la presentazione delle linee di coprogettazione l'operatore aggiudicatario dovrà prendere come riferimento i progetti dei singoli servizi e valutarne le caratteristiche specifiche sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, con particolare riguardo all'integrazione con il personale comunale educativo operante nei servizi stessi.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere all'espletamento del servizio affidatogli con la massima diligenza e regolarità. Inoltre si impegnerà al rispetto delle disposizioni di leggi vigenti in materia, della normativa regionale e nazionale in materia, con particolare riferimento agli standard gestionali e strutturali prescritti dalla normativa regionale e di altre eventuali disposizioni regionali o che potranno essere emanate al riguardo anche dall'Ambito Territoriale Valle Seriana.

#### C) COORDINAMENTO PSICOPEDAGOGICO

L'operatore aggiudicatario dovrà fornire il coordinamento psicopedagogico per i tre servizi nido, individuando uno staff di uno o più componenti professionisti, con l'obiettivo di garantire sui tre servizi un unico coordinamento, nel rispetto delle peculiarità di ogni servizio.

#### **Art. 7 – RUOLO DEL COMUNE E DELL' OPERATORE AGGIUDICATARIO**

Il Comune e l'operatore aggiudicatario, mediante i propri operatori che possono essere impegnati operativamente e funzionalmente nell'ambito della coprogettazione dei sopradescritti servizi, concorrono con la propria competenza e professionalità alla realizzazione del progetto educativo di ogni singolo servizio.

Il Comune mette a disposizione la sua struttura tecnica, amministrativa ed operativa per l'espletamento delle funzioni di direzione, di coordinamento, educative ed ausiliarie dei servizi. Provvede direttamente o con affidamento a terzi agli oneri derivanti dal servizio di pulizia dei locali e dal servizio pasti ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle parti esterne.

Il Comune e l'operatore economico aggiudicatario individuano un modello organizzativo tale da utilizzare in modo flessibile ed articolato tutte le risorse a disposizione, quali: personale, spazi interni ed esterni, orari, attività, ecc. Si possono prevedere interventi/servizi a carattere integrativo, anche per alcuni giorni della settimana e per brevi periodi dell'anno (periodo estivo).

Tutto il personale educativo dipendente dell'operatore economico aggiudicatario è tenuto, assieme al personale comunale, a momenti di programmazione individuale e collettiva e di verifica dei risultati.

Saranno inoltre programmati incontri e scambi con gli operatori dei servizi sociali o dei servizi specialistici eventualmente coinvolti nei progetti individuali o per l'inserimento di bambini disabili.

Tempi e modalità della programmazione educativa sono stabiliti di concerto tra il Comune e l'operatore



aggiudicatario.

Quest'ultimo dovrà:

- a) impiegare non meno del 60% del personale con esperienza lavorativa retribuita non inferiore ai tre anni in servizi per la prima infanzia.
- b) impiegare personale debitamente formato in merito a misure di primo soccorso, disostruzione pediatrica e antincendio: in caso non disponga di personale già formato è tenuto a provvedere in merito entro due mesi dall'aggiudicazione.
- c) consegnare al momento della stipula della convenzione copia della documentazione interna (se disponibile) relativa alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro inerente i servizi per la prima infanzia. In ogni caso deve essere contestualmente comunicato il nominativo del Responsabile della Sicurezza.
- d) dotare il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento, corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- e) garantire, compatibilmente con le proprie esigenze gestionali, la continuità delle stesse persone fisiche per tutta la durata della convenzione.
- f) fornire idoneo abbigliamento al proprio personale di servizio secondo le indicazioni del Comune.
- g) garantire il rapporto numerico di operatore socio-educativo/bambini, in relazione alla capacità ricettiva del servizio, al numero di bambini frequentanti, all'orario di apertura del servizio, all'articolazione dei turni, alla normativa vigente (a tal proposito si assumono come riferimento le delibere di Giunta Regionale n. 20588/2005 e n. 20943/2005) ed il regolamento di Ambito sulle norme di accreditamento delle strutture per la prima infanzia, il Regolamento per asili nido comunali Valle Seriana e ad eventuali disposizioni emanate dall'Ambito Territoriale Valle Seriana.

Detto rapporto numerico va comunque sempre concordato tra Comune e operatore economico aggiudicatario.

Gli operatori socio educativi dovranno essere in possesso di almeno uno dei titoli previsti dalla seguente normativa regionale:

- d.g.r. n. 20588 del 11 febbraio 2005;
- circ. 45/2005;
- circ. 18/2006.

In caso di nuove assunzioni gli operatori socio educativi dovranno essere in possesso dei titoli previsti dal decreto legislativo attuativo della Legge 107/2015 "Buona Scuola".

- h) individuare un referente tecnico con funzione di coordinamento del personale impiegato (gestione delle sostituzioni, richieste di permessi, comunicazione di malattia...) e di partecipazione ad incontri con i Responsabili del Servizio.
- i) rispettare per gli operatori impiegati nella gestione del servizio tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal CCNL di settore.
- j) indicare espressamente il livello di inquadramento del personale impiegato (che deve essere conforme a quello previsto dal CCNL).
- k) assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro.
- l) assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti dell'Ente e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non, nella gestione del progetto.
- m) garantire la riservatezza delle informazioni riferite da persone che fruiscono delle prestazioni.
- n) garantire per tutta la durata del contratto il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative al servizio.
- o) sostituire immediatamente l'operatore non ritenuto idoneo o a fronte di gravi inadempienze e/o inadeguatezze documentate. La valutazione sull'idoneità del singolo operatore è presa di concerto dal responsabile del soggetto aggiudicatario e dal responsabile del servizio del Comune; nel caso si individui un nuovo operatore non rientrante negli elenchi prodotti in sede di presentazione del progetto dovrà essere fornito curriculum scolastico e professionale.
- p) impiegare, su specifica richiesta del Comune, il personale in servizio, nel corso dell'anno educativo 2016/2017, alle dipendenze della Cooperativa Sociale con la quale il Comune stesso aveva in atto la convenzione per la coprogettazione nella gestione dei servizi per la prima infanzia, applicando il mantenimento dei diritti acquisiti previsti dal CCNL.

- q) garantire la sostituzione dei propri operatori in caso di assenza anche di un solo giorno e la sostituzione del personale educativo del Comune ogni volta che lo stesso ne faccia richiesta. A tal proposito, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prevedere un numero massimo di n. 03 operatori per tutte le sostituzioni da effettuarsi durante l'anno educativo presso ogni servizio, fermo restando che prima dell'effettivo impiego presso la struttura, suddetti operatori dovranno aver effettuato un periodo di affiancamento del personale educativo e di conoscenza dei servizi non inferiore a n. 20 (venti) ore per ogni struttura, ad esclusivo carico del soggetto stesso.
- r) garantire la professionalità del personale attraverso la partecipazione a corsi di formazione promossi e organizzati a spese dell'operatore aggiudicatario ed assumersi in via esclusiva tutti gli oneri derivanti dalla frequenza, da parte del proprio personale educativo, dei corsi di aggiornamento promossi dal Comune e/o organizzati da altri Enti a cui il Comune ne abbia affidato la conduzione, anche con particolare riferimento alla finalità di accreditamento del servizio (circ. reg. 03/2007, circ. reg. 18/2007, dgr VII/20943/2005). Si specifica che tutto il personale indistintamente è tenuto a frequentare tali corsi e che i relativi costi sono a completo carico dell'operatore aggiudicatario e pertanto non imputabili né al Comune né, tantomeno, ai propri dipendenti.

#### **Art. 8 – GARANZIE E RESPONSABILITA'**

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività sollevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità.

Esso dovrà pertanto procedere, per i propri dipendenti, alla stipula di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi con massimali non inferiori ad € 2.500.000,00 valida per l'intera durata dell'appalto. Tale polizza deve contemplare, nel novero dei terzi, gli utenti del servizio e gli adulti che li accompagnano, che usufruiscono dei servizi rivolti alla prima infanzia; inoltre deve essere prevista la rinuncia alla rivalsa da parte della Compagnia assicuratrice nei confronti del Comune.

L'esibizione della polizza assicurativa nel valore minimo richiesto è condizione indispensabile per la sottoscrizione del contratto.

#### **Art. 9 – CONTROLLI E VERIFICHE**

La vigilanza sul servizio compete ad ogni Amministrazione Comunale, per i servizi di sua pertinenza, e per tutto il periodo di affidamento in appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei. Il Responsabile del Settore afferente ai servizi o persona da lui delegata assume la funzione di referente interno del Comune, così come previsto dalla normativa in materia e assumerà i compiti di verifica del servizio in atto.

Il Comune può disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione e giudizio, la verifica delle modalità operative del servizio al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente disciplinare, nonché gli impegni contenuti nel progetto di gestione del servizio medesimo.

Trimestralmente, o in caso di necessità, è previsto un incontro tra il referente dell'operatore aggiudicatario ed i referenti dei Comuni per una verifica operativa sull'andamento del Progetto ed una verifica complessiva dei rapporti reciproci tra gli Enti coinvolti.

#### **Art. 10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzo di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante, CUC Bassa Valle Seriana, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere all'indirizzo internet [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it).

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel", accedendo al portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti all'indirizzo internet [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it) nell'apposita sezione "Registrazione".

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino alla proposta di aggiudicazione, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di Sintel denominato "Comunicazioni procedura" assegnato ai concorrenti al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi

di accesso riservate a ciascun soggetto. Ciascun soggetto partecipante si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di Sintel.

Per ulteriori informazioni di carattere generale si rimanda alle "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel".

#### **Art. 11 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa dovranno essere presentate alla Stazione Appaltante per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel entro il perentorio termine delle ore 12.00 del giorno 23 giugno 2017. Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate a tutti gli operatori, attraverso la funzionalità "Comunicazioni della procedura".

#### **ART 12 - SOPRALLUOGHI OBBLIGATORI E ORGANIZZAZIONE SOPRALLUOGHI**

Il sopralluogo presso i servizi per l'infanzia comunali è obbligatorio a pena di esclusione. I sopralluoghi vanno concordati con:

- la Coordinatrice dell'Asilo Nido di Alzano Lombardo "Madre Teresa di Calcutta" sig.ra Alberta Rossi tel. 035/4289059, fax 035/4289062, e-mail: servizi.sociali@comune.alzano.bg.it
  
- la Coordinatrice dell'Asilo Nido di Nembro "Il Girotondo" sig.ra Katia Persico tel. 035/470.399, fax 035/470.399, e-mail: asilo.nido@nembro.net
  
- la Responsabile del Settore Segreteria e Servizi alla Persona del Comune di Fiorano al Serio sig.ra Giusy Guerini tel. 035/711479 fax 035/035720340 e-mail segreteria@comune.fioranoalserio.bg.it

I sopralluoghi vanno effettuati entro il 22 giugno 2017.

#### **Art 13 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE**

I soggetti interessati dovranno presentare offerta attraverso le procedure della piattaforma SINTEL e dovranno compilare e presentare le documentazioni previste secondo le procedure guidate della piattaforma SINTEL entro le ore 22 del giorno 29 giugno 2017.

Nello specifico gli operatori economici dovranno compilare le BUSTE TELEMATICHE "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "OFFERTA TECNICA" e "OFFERTA ECONOMICA" secondo le istruzioni che compariranno sulla piattaforma SINTEL.

Si rammenta che l'inserimento di informazioni relative all'offerta economica all'interno della BUSTA TELEMATICA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e/o della BUSTA TELEMATICA "OFFERTA TECNICA" comporta l'esclusione dalla gara.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione dell'offerta di cui al presente articolo comporterà l'esclusione dall'istruttoria medesima.

Le offerte non devono contenere né riserve, né condizioni, pena l'invalidità.

Non sono ammesse alla gara offerte nel caso in cui le certificazioni e i documenti richiesti manchino o risultino incompleti o irregolari.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta solo per uno dei servizi oggetto della presente istruttoria.

Non è consentito ad uno stesso operatore economico di presentare contemporaneamente offerte in diversi accorpamenti, ovvero individualmente ed in consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Le offerte presentate rimangono valide per tutto il periodo necessario per la loro valutazione e comunque fino ad un anno dalla loro presentazione.

L'operatore economico resta vincolato dal rapporto contrattuale dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Nessun compenso o rimborso spetta ai soggetti concorrenti per la compilazione dell'offerta presentata.

La documentazione presentata dai concorrenti non verrà restituita.

Di seguito si specifica la composizione delle buste:

### **BUSTA TELEMATICA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

Il concorrente dovrà caricare negli appositi campi predisposti dalla piattaforma le informazioni e le documentazioni richieste. I documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.

Ove necessario i file da allegare in formato compresso dovranno essere del tipo .zip, .7z o equivalenti (purché utilizzabili con software libero e gratuito).

Di seguito si riporta la documentazione e le informazioni che dovranno essere presenti nella busta telematica “documentazione amministrativa”.

- 1) Dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni del disciplinare di gara.
- 2) Istanza di ammissione alla gara, redatta in lingua italiana, conforme allo schema “allegato A1” al presente disciplinare, sottoscritta dal legale rappresentante dell’operatore economico con firma leggibile. In tale domanda dovranno essere indicati:
  - i dati del legale rappresentante;
  - i dati dell’operatore economico che rappresenta;
  - la richiesta di essere ammessi alla gara d’appalto con indicazione dell’oggetto della gara;
  - l’indicazione di partecipazione come impresa singola, in raggruppamento o consorzio (indicando negli ultimi due casi la denominazione e la sede legale di ogni impresa, con specificazione dell’impresa capogruppo e di quelle mandanti e con indicazione delle parti di servizio che saranno seguite dalle singole imprese ovvero nel caso di consorzio per quali Ditte consorziate il Consorzio concorre).
  - Nel caso di R.T.I. o consorzio non ancora costituiti l’istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che formeranno la predetta R.T.I. o consorzio.
- 3) Dichiarazione unica sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 resa su modello DGUE (allegato A2) in ordine all’inesistenza di una delle cause di esclusione previste dall’art.80 del D.Lgs. 50/2016 ed il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale richiesti come indicati all’articolo 5. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, la dichiarazione in ordine all’inesistenza di una delle cause di esclusione previste dall’art.80 del D.Lgs. 50/2016 deve essere resa singolarmente da ciascuno dei legali rappresentanti dei soggetti aderenti al raggruppamento o consorzio, capogruppo e mandanti.
- 4) Patto di integrità sottoscritto;
- 5) Cauzione provvisoria (ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs.50/2016), a pena di esclusione dalla gara, di euro 52.286.000,00= corrispondente al 2% del valore presunto complessivo (compreso eventuale rinnovo) dell’appalto, costituita mediante polizza fideiussoria o assicurativa rilasciata da apposito istituto, a scelta dell’offerente. La fidejussione dovrà prevedere l’espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La stessa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di espletamento della gara ed essere corredata dall’impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva, pari al 10% del valore presunto complessivo dell’appalto, qualora l’offerente risultasse aggiudicatario. Detto impegno è obbligatorio, indipendentemente dalla forma di costituzione della cauzione provvisoria e quindi, anche nel caso di versamento in contanti o con assegno circolare. La cauzione provvisoria è soggetta a riduzione nei casi espressamente previsti dall’articolo 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso le certificazioni e/o la documentazione a comprova delle condizioni che legittimano le riduzioni devono essere prodotte, in formato elettronico e/o copia scansionata, firmate digitalmente ed incluse nella “BUSTA AMMINISTRATIVA”.
- 6) Ricevuta del versamento, a pena di esclusione dalla gara, di euro 140,00 relativo al contributo previsto dall’art. 1 comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Il codice CIG da indicare nel versamento è: “7078898B6B”; il numero di gara è: 6743813. Detto versamento dovrà essere effettuato seguendo le indicazioni disposte dalla ANAC con delibera 163/2015. Informazioni sulle procedure si trovano sul sito dell’Autorità:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>

- 7) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo dei luoghi, resa secondo il facsimile predisposto dal Comune ed allegato al presente avviso, Allegato n. 3 e che dovrà riportare l'attestazione dell'ufficio comunale preposto.
- 8) Dichiarazione di almeno due istituti bancari attestante l'idonea capacità finanziaria ed economica.

Costituirà motivo di esclusione dalla gara la mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o certificazioni richieste.

### **BUSTA TELEMATICA "OFFERTA TECNICA"**

Attraverso l'apposita funzionalità presente sulla piattaforma SINTEL l'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà caricare tutta la documentazione utile all'attribuzione del punteggio secondo i criteri dettati nel presente articolo, debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante. Nel caso di R.T.I. o consorzio non ancora costituiti, i progetti dovranno essere presentati dalla sola impresa capogruppo e sottoscritti da tutte le imprese raggruppate o raggruppande.

Di seguito si riporta la documentazione e le informazioni che dovranno essere presenti nella busta telematica "offerta tecnica":

- a) capacità tecnico-professionale
- b) proposta progettuale

**a) La capacità tecnico-professionale** dell'operatore concorrente, deve essere espressa mediante una relazione che faccia riferimento in modo chiaro e specifico a tutti gli elementi assunti a valutazione in base ai criteri previsti dall'art. 16 del presente disciplinare.

La relazione deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata. La relazione deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

La relazione non deve essere complessivamente superiore a 5 pagine, escluse le informazioni relative al personale. Dal conteggio sono escluse la copertina e l'eventuale indice o sommario. Non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione le facciate eccedenti le 5 massime consentite.

Eventuali certificati attestanti i servizi eseguiti, curricula, ecc... non devono essere inseriti nella relazione, ma in un fascicolo separato che comunque non sarà oggetto di specifica valutazione.

**b) La proposta progettuale** deve essere distintamente riferita a ciascun servizio (asilo nido, sezione primavera, servizi integrativi) e deve essere costituita da una relazione che faccia riferimento in modo chiaro e specifico agli elementi assunti a valutazione in base ai criteri previsti dall'art. 16 del presente avviso.

La relazione deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

La relazione con cui l'operatore formula la propria proposta progettuale deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. La relazione non deve essere complessivamente superiore a 15 pagine. Dal conteggio sono escluse la copertina e l'eventuale indice o sommario. Non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione le facciate eccedenti le 15 massime consentite.

Eventuali curricula, depliant di attrezzature ecc... non devono essere inseriti nella relazione, ma in un fascicolo separato che comunque non sarà oggetto di specifica valutazione.

La redazione delle relazioni dovrà rispettare le seguenti specifiche obbligatorie:

- lingua: Italiana
- ogni pagina deve essere numerata in modo progressivo e il numero inserito nel margine
- carattere di scrittura: TIMES NEW ROMAN
- corpo del carattere: 10 punti
- dimensioni foglio: formato A4
- orientamento: verticale
- margini superiori, inferiori, sinistro e destro: 2 cm

- interlinea: singola

### **BUSTA TELEMATICA “OFFERTA ECONOMICA”**

La BUSTA TELEMATICA “OFFERTA ECONOMICA”, dovrà essere redatta in competente bollo, utilizzando l'allegato A4 “MODELLO OFFERTA ECONOMICA” al presente disciplinare, compilata in ogni sua parte e sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante dell'operatore (ovvero dal legale rappresentante di ogni impresa in caso di R.T.I. o consorzio non ancora costituiti) e contenere:

- a) il costo delle prestazioni messe a disposizione della coprogettazione, rappresentato come unico costo orario onnicomprensivo e complessivo, posto a carico dei Comuni. Ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.lgs. n. 50/2016 nell'offerta andranno indicati i costi aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza;
- b) idonea documentazione giustificativa dei costi presentati, comprendente un'analisi che evidenzia: le tipologie di prestazioni e le figure professionali che si intende porre a disposizione della coprogettazione, i costi di personale con l'esplicitazione del contratto nazionale di lavoro cui si fa riferimento, il monte ore previsto, le spese di sicurezza, eventuali spese per materiali necessari alla realizzazione delle attività, i costi generali di coordinamento e organizzazione del servizio.

Il prezzo dovrà essere riportato sia in cifre che in lettere, senza abrasioni o correzioni.

In caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la Stazione appaltante.

Nella formulazione dell'offerta economica l'operatore economico dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione e dal capitolato che possono influire sul servizio oggetto dell'appalto e quindi, sulla determinazione del prezzo offerto.

La presentazione dell'offerta economica comporta l'accettazione di tutte le condizioni del capitolato da parte dell'operatore economico concorrente.

### **Art 14 – SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Il soccorso istruttorio è ammesso nei modi e nei termini e per i casi previsti dall'articolo 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del D.Lgs.50/2016 la sanzione pecuniaria in caso di ricorso al soccorso istruttorio è fissata in 400,00 euro e i termini per la regolarizzazione saranno non superiori a 10 giorni.

### **Art. 15 – MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

L'istruttoria pubblica si sviluppa in tre fasi distinte:

**fase a)** selezione dell'operatore o degli operatori economici con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione degli interventi/servizi sul territorio, che si produce in evidenza pubblica nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione esplicitati nel presente avviso pubblico;

**fase b)** coprogettazione tra i responsabili tecnici dell'operatore aggiudicatario ed i responsabili dei servizi comunali competenti;

**fase c)** stipula di un contratto tra i singoli Comuni e l'operatore aggiudicatario, per il periodo settembre 2017 – agosto 2019.

#### **Fase a)**

La procedura di selezione degli operatori concorrenti (**fase a**) è svolta da una Commissione tecnica presieduta dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Alzano Lombardo e nominata dopo il termine previsto per la presentazione delle proposte.

I lavori della Commissione inizieranno, in seduta pubblica, il 03 luglio 2017 alle ore 10,00 presso la sede del Comune di Nembro, via Roma n.13.

Si procederà all'apertura della BUSTA TELEMATICA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e all'esame della documentazione contenuta al fine di verificare la presenza e la conformità della documentazione richiesta. Ultimata l'operazione si procederà, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi contenuti nella BUSTA TELEMATICA “OFFERTA TECNICA” di ogni concorrente ammesso. La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute riservate per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei relativi punteggi.

Infine, in seduta pubblica appositamente convocata, la Commissione procederà alla dichiarazione dei punteggi

complessivamente attribuiti e delle relative motivazioni. Ultimata l'operazione, di seguito si procederà all'apertura della BUSTA TELEMATICA "OFFERTA ECONOMICA", e alla dichiarazione della graduatoria di merito con la quale si individua l'operatore economico per lo svolgimento della coprogettazione.

Eventuali contestazioni insorgenti durante l'istruttoria saranno risolte dal Presidente della Commissione.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione dell'operatore economico con cui svolgere la coprogettazione anche in presenza di offerte riconosciute regolari se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, oppure di procedere all'aggiudicazione, qualora, a suo insindacabile giudizio, reputi ciò necessario nel suo esclusivo interesse.

Similmente la Stazione Appaltante anche in presenza di una sola offerta riconosciuta regolare si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione dell'operatore economico con cui svolgere la coprogettazione oppure di procedere, qualora, a suo insindacabile giudizio, reputi ciò necessario nel suo esclusivo interesse.

Infine la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere mediante estrazione a sorte, in caso di proposte con lo stesso punteggio complessivo.

### **Fase b)**

La coprogettazione (**fase b**) si svolge tra i responsabili tecnici dell'operatore aggiudicatario ed i Responsabili dei Servizi Comunali competenti, che possono avvalersi di esperti esterni anche già coinvolti nella fase di valutazione dei progetti.

Essa prende a riferimento la proposta progettuale presentata dall'operatore aggiudicatario e si sviluppa nell'analisi della stessa, con la definizione di eventuali correttivi e variazioni coerenti con il programma delle Amministrazioni Comunali.

La coprogettazione definisce inoltre analiticamente e nel dettaglio gli aspetti che costituiranno parte integrante della convenzione che dovrà essere stipulata tra ogni singolo Comune aderente e l'operatore aggiudicatario stesso.

Costituiscono parte sostanziale di tale convenzione, avente ad oggetto la "**Coprogettazione e gestione educativa dei Servizi per la Prima Infanzia**" i seguenti elementi:

- oggetto, durata e finalità;
- progettazione condivisa;
- direzione, gestione e organizzazione;
- impegni e risorse dell'operatore aggiudicatario;
- impegni e risorse del Comune;
- formazione;
- definizione del costo orario onnicomprensivo e complessivo, posto a carico dei Comuni e modalità di pagamento;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- inadempimenti – risoluzione;
- cauzione;
- controversie;
- clausola del trattamento dei dati personali;
- eventuali partner e rispettivi ruoli e funzioni.

Nel caso in cui la coprogettazione non dia luogo ad esito positivo e non si pervenga alla sottoscrizione del contratto, la Commissione rappresentativa delle tre amministrazioni comunali si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di procedere a svolgere la coprogettazione con il secondo operatore classificatosi nella graduatoria finale.

### **Fase c)**

La coprogettazione si conclude con la stipulazione di apposito contratto - così come definito nella precedente fase b) - tra ogni singolo Comune aderente e l'operatore economico aggiudicatario (**fase c**).

Quest'ultimo, entro i termini che saranno indicati da ogni singola Amministrazione, dovrà:

- a) consegnare copia dei DUVRI sottoscritta dal rappresentante legale per accettazione;
- b) consegnare la documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al precedente articolo 7

lettere b) e c);

- c) costituire la cauzione definitiva, di cui al successivo articolo 19;
- d) intervenire alla sottoscrizione della convenzione.

La mancata presentazione dei documenti richiesti e/o l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi, la mancata costituzione della cauzione definitiva e la mancata sottoscrizione della convenzione da parte dell'operatore economico aggiudicatario, per cause non imputabili all'Amministrazione, determineranno l'annullamento della proposta di aggiudicazione o la revoca dell'aggiudicazione definitiva.

Nei casi suddetti l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di procedere a svolgere la coprogettazione con il secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario. La stipula della convenzione deve avvenire nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga a rendere le prestazioni oggetto della presente istruttoria anche nelle more della stipula della convenzione stessa. In tal caso, fermo restando quanto previsto dal presente avviso in merito alle polizze assicurative vincolanti per lo svolgimento del servizio, potrà comunque farsi luogo alla liquidazione dei compensi spettanti all'operatore aggiudicatario stesso, purché quest'ultimo abbia già costituito e presentato la cauzione definitiva di cui al successivo articolo 15.

**Art. 16 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata dalla Commissione tecnica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a quanto previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. 30/3/2001, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi massimi attribuibili:

- A. Capacità tecnico-professionale – PUNTEGGIO MAX 20/100**
- B. Proposta progettuale – PUNTEGGIO MAX 60/100**
- C. Costi del servizio e delle prestazioni della coprogettazione - PUNTEGGIO MAX 20/100**

**A. Capacità tecnico-professionale - punteggio massimo sino a punti 20/100**

A.1 Personale fino a punti 11 di cui:

Elementi di valutazione	punteggi
<b>a)</b> numero degli addetti impiegati, specifiche qualifiche, titoli scolastici e professionali posseduti, anzianità media di servizio nella mansione con particolare riferimento a personale impiegato nei singoli ambiti di coprogettazione.	<b>fino a 2</b>
<b>b)</b> indicazione del referente tecnico o dei referenti tecnici individuati con funzione di coordinamento del personale del soggetto del Terzo Settore (gestione delle sostituzioni, richieste di permessi, comunicazione di malattia...) e di partecipazione ad incontri di coprogettazione con i Responsabili del Servizio e con i referenti di ogni servizio per l'infanzia, specificandone qualifiche, titoli scolastici e professionali posseduti.	<b>fino a 4</b>
<b>c)</b> modalità da adottarsi per il contenimento del turn-over degli operatori, gestione di mobilità, sostituzioni per ferie, malattie, gestione di imprevisti, emergenze, pronta reperibilità.	<b>fino a 3</b>
<b>d)</b> organizzazione e programmazione di attività di aggiornamento e formazione del personale.	<b>fino a 2</b>

A.2 Organizzazione fino a punti 9 di cui:

Elementi di valutazione	punteggi
<b>a)</b> descrizione dell'organizzazione del concorrente, con indicazione delle attività di	<b>fino a 2</b>



progettazione e pianificazione delle politiche aziendali, i sistemi di responsabilità, di controllo e di sicurezza (i tecnici responsabili e loro specifiche caratteristiche esperienziali e formative).	
<b>b)</b> procedure e metodi di progettazione, valutazione, pianificazione delle politiche d'intervento e dell'aggiornamento, nonché le modalità e gli strumenti di controllo e valutazione dei servizi gestiti.	<b>fino a 3</b>
<b>c)</b> capacità dell'operatore economico concorrente di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di enti pubblici ed organizzazioni private. A tal fine si dovranno indicare i progetti finanziati nel periodo 2013/2016, l'entità del relativo contributo pubblico o privato ricevuto, accreditamenti e certificazioni della regione Lombardia o di altra natura che possano costituire opportunità nell'ambito della coprogettazione per il reperimento di risorse aggiuntive.	<b>fino a 4</b>

### **B. Proposta progettuale - punteggio massimo sino a punti 60/100**

Elementi di valutazione	punteggi
<b>a)</b> Elementi di conoscenza dei servizi per l'infanzia in riferimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla normativa vigente, alle indicazioni rilevabili dal Piano di Zona 2015-2017, agli atti approvati dall'Assemblea dei Sindaci e alle informazioni contenute nella presente istruttoria;</li> <li>- all'analisi dei fabbisogni territoriali con evidenziazione di problematiche e criticità e di possibili risposte.</li> </ul>	<b>fino a 4</b>
<b>b)</b> La coprogettazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- obiettivi;</li> <li>- azioni e interventi generali;</li> <li>- modalità operative gestionali degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione.</li> </ul>	<b>fino a 6</b>
<b>c)</b> I servizi, (Asilo Nido e Sezione Primavera, Servizi integrativi per l'infanzia e Coordinamento psicopedagogico) per ogni tipologia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- obiettivi;</li> <li>- azioni e interventi generali;</li> <li>- modalità operative gestionali degli interventi e delle attività di realizzazione dei singoli progetti.</li> </ul>	<b>fino a 12</b>
<b>d)</b> La rete tra i soggetti istituzionali coinvolti, le unità d'offerta territoriali e altri soggetti anche non istituzionali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- obiettivi;</li> <li>- azioni e interventi generali;</li> <li>- strategie e metodologie operative finalizzate ad attivare il lavoro di rete e la realizzazione della messa a rete dei servizi.</li> </ul>	<b>fino a 7</b>
<b>e)</b> I servizi per la prima infanzia a sostegno e supporto alla famiglia, reale destinataria della rete delle unità di offerta	<b>fino a 6</b>
<b>f)</b> Definizione, anche dal punto di vista economico, delle risorse e degli strumenti impiegati per la realizzazione del progetto complessivo.	<b>fino a 9</b>
<b>g)</b> Interventi ed attività innovativi e sperimentali, complementari ed integranti i progetti complessivi e specifici con il coinvolgimento di altri significativi partner del territorio, anche in relazione alla fascia di età 0/6.	<b>fino a 5</b>
<b>h)</b> Definizione delle risorse e degli interventi aggiuntivi messi a disposizione (attrezzature tecniche, materiali di comunicazione, personale volontario intese come risorse che il candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto).	<b>fino a 5</b>
<b>i)</b> Esperienze che dimostrino il radicamento nel territorio.	<b>fino a 2</b>

l) Strumenti di governo, di presidio e di controllo della coprogettazione e della gestione degli interventi e dei servizi.	<b>fino a 2</b>
m) Proposta dell'assetto organizzativo tra i Comuni e il soggetto privato nella gestione dei servizi e degli interventi.	<b>fino a 2</b>

### **C. Costi del servizio e delle prestazioni della coprogettazione fino a punti 20**

Il costo delle prestazioni messe a disposizione della coprogettazione, rappresentato come unico costo orario omnicomprensivo e complessivo posto a carico dei Comuni, verrà valutato adottando il sistema di calcolo di seguito specificato:

$$\frac{\text{costo orario più basso offerto} \times \text{punteggio massimo attribuibile (20 punti)}}{\text{costo orario offerto dal concorrente in esame}}$$

#### **Art. 17 – MODALITÀ DI FINANZIAMENTO**

Il pagamento del corrispettivo ha luogo sulla base delle prestazioni effettuate su presentazione di regolari fatture mensili posticipate liquidate nei tempi definiti dalla normativa vigente pervenute ad ogni Comune.

Alla fattura riepilogativa dei servizi effettuati nel periodo di riferimento presso ogni Comune dovranno essere allegare le schede di rendicontazione delle ore di servizio effettuate giorno per giorno. Non si darà corso al pagamento di fatture che non presentino le caratteristiche indicate.

#### **Art. 18 - SEDE OPERATIVA**

L'operatore economico concorrente deve avere una sede operativa nel territorio provinciale o distante fino ad un massimo di 15 chilometri dal Comune di Albino. Tale sede deve essere stabilmente funzionante (indicare indirizzo, numero di telefono e fax) con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate in merito allo svolgimento del servizio.

In alternativa l'operatore economico selezionato si deve impegnare a stabilire detta sede nonché detto responsabile non più tardi del trentesimo giorno successivo alla data di avvio del servizio. In questo caso l'operatore di Terzo Settore selezionato dovrà dimostrare l'avvenuta strutturazione della sede operativa mediante copia del contratto o altra documentazione dalla quale risulti la disponibilità di un immobile nonché l'esistenza del responsabile in loco tramite produzione di lettera di incarico.

#### **Art. 19 – CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi della convenzione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli obblighi stessi, deve essere versata dall'operatore aggiudicatario, all'atto della stipulazione della convenzione, apposita cauzione.

Tale cauzione deve essere versata ad ogni Comune aderente nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale previsto per tutta la durata della convenzione dal singolo Comune relativamente ai propri servizi.

La cauzione può essere costituita con le modalità richiamate dall'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, e cioè mediante fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio di assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449.

Nel caso detta cauzione venga costituita mediante fideiussione, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- a. di aver preso visione del presente disciplinare di gara ;
- b. di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957 del c.c. ed alla preventiva escussione del debitore garantito;
- c. di assicurare l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune;
- d. di obbligarsi a versare al committente entro 30 giorni dalla sua semplice richiesta, la somma

garantita o la minor somma richiesta dal Comune;

e. di mantenere la validità della fidejussione fino alla restituzione dell'originale o dichiarazione liberatoria del Comune.

Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la durata della convenzione, per fatto dell'operatore aggiudicatario, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione della convenzione.

Resta salvo, per il Comune, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'operatore economico aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione, di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'operatore aggiudicatario, prelevandone l'importo dal finanziamento riconosciuto e previo avviso scritto da comunicare alla stessa.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza della convenzione.

Lo svincolo verrà autorizzato con apposito atto formale dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

## **Art. 20 – TUTELA DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Le Amministrazioni Comunali promuovono la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto della presente istruttoria e in tale ambito forniranno all'operatore aggiudicatario copia della documentazione in loro possesso attinente la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro ove avranno esecuzione i servizi, ivi compresi i documenti unici di valutazione dei cosiddetti rischi interferenziali (DUVRI).

I costi necessari alla riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali derivanti dall'osservanza di quanto contenuto nei suddetti DUVRI non devono essere indicati nel piano finanziario di cui al precedente art. 13. Detti oneri non ricompresi nel budget di finanziamento di cui al precedente art. 3, verranno liquidati all'operatore aggiudicatario in un'unica soluzione alla scadenza della convenzione, previa verifica della regolare esecuzione degli interventi effettuati.

## **Art. 19 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, in ordine alla presente istruttoria, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti soltanto lo svolgimento della procedura, fino alla stipulazione della convenzione;
- b) il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare all'istruttoria;
- c) l'eventuale rifiuto di corrispondere i dati richiesti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione;
- d) gli operatori e le categorie di operatori che possono venire a conoscenza dei dati sono:
  - o il personale interno delle Amministrazioni addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
  - o i soggetti che partecipano alla seduta pubblica;
  - o ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della Legge 241/90;
- e) i diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli di cui all'art. 7 del medesimo D.Lgs. 196/2003, cui si rinvia;
- f) il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale di Nembro.

Nella procedura di istruttoria pubblica sono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. 196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

## **Art. 21 – SPESE CONTRATTUALI**

L'operatore aggiudicatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro, ecc.).

## **Art. 22 – NORME DI RINVIO**

Il presente procedimento è soggetto, oltreché all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente

enunciate, al rispetto della normativa vigente in materia.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante la durata della convenzione.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente procedimento e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile e della legislazione vigente in materia.

#### **Art. 23 – CONTROVERSIE**

Foro competente a conoscere di qualsiasi controversia inerente l'interpretazione e l'esecuzione del contratto, sarà quello di Bergamo.

#### **Art. 24 – PUBBLICAZIONE**

Il presente disciplinare di gara, con i relativi allegati, sarà pubblicato mediante affissione all'albo pretorio dei Comuni di Alzano Lombardo, Nembro e Fiorano al Serio e sui siti rispettivi siti comunali ([www.comune.alzano.bg.it](http://www.comune.alzano.bg.it); [www.comune.fioranoalserio.bg.it](http://www.comune.fioranoalserio.bg.it); [www.nembro.net](http://www.nembro.net)).

L'estratto dell'avviso pubblico sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito internet dell'Osservatorio presso l'Autorità di Vigilanza.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto provvedere a rimborsare al Comune di Nembro le spese per la pubblicazione obbligatoria del presente disciplinare bando di gara entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 (Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016).

#### **Art. 25 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento di gara è la D.ssa Anna Guerinoni dell'Area Servizi alla Persona presso il Comune di Nembro, Via Roma, 13

Gli interessati possono ottenere informazioni e chiedere copia del avviso pubblico di coprogettazione ed ogni altra documentazione presso:

Comune di Nembro (Ufficio Servizi Sociali) via Roma n. 13

tel. 035/471327 - 35

e-mail [servizi.persona@nembro.net](mailto:servizi.persona@nembro.net)

fax 035/471354

#### **Art. 26 – ALLEGATI**

Sono allegati al presente avviso, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti modelli:

All. 1 - Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni.

All. 2 - Dichiarazione DGUE.

All. 3 – Patto di integrità.

All. 4 – Offerta economica

All. 5 - Dichiarazione di presa visione dei luoghi.

Nembro, 19/05/2017

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA  
(Dr.ssa Anna Guerinoni)**